

CORONAVIRUS: PREMIER PROSPETTA FASE 3 DI RILANCIO, ITALIA PIU' DIGITALE

27 Aprile 2020



ROMA – “Questa deve essere l’occasione per l’Italia per superare le proprie lacune strutturali, per scrollarsi di dosso tutti quei luoghi comuni che ancora oggi persistono in vari paesi europei, e inaugurare finalmente una vera stagione riformatrice”.

Lo afferma il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, in una lettera al Quotidiano del Sud.

“Lo Stato dovrà affrancarsi da tutte quelle briglie, da quei lacci e incrostazioni – aggiunge – che hanno sempre rallentato la crescita e il pieno sviluppo della nostra economia, con inevitabili ripercussioni sui livelli occupazionali. Questo è il momento del rilancio. Il mio impegno è far sì che da questa emergenza esca dunque un’Italia migliore, più semplice, più digitale, più innovativa e più inclusiva. Non possiamo chiedere all’Europa di essere all’altezza di questa sfida se non lo saremo noi stessi”.

Per questo nella fase tre “la semplificazione amministrativa, la deburocratizzazione e la digitalizzazione del Paese saranno le nostre priorità, per accelerare gli investimenti pubblici e privati, per sbloccare i cantieri, per valorizzare il nostro patrimonio pubblico, per potenziare il nostro sistema sanitario, il sistema scolastico e universitario, la ricerca. Avvieremo una riforma dello Stato ispirata alla coesione e all’unificazione del Paese, tanto sulle infrastrutture materiali che immateriali”.

“E tra queste – ha proseguito – rientreranno senza dubbio la riforma del diritto amministrativo e della giustizia civile, con cui vogliamo lanciare un messaggio chiaro anche a tutti gli investitori: l’Italia è un Paese serio e affidabile”.